



BETONCOL 430®

Malta cementizia colabile, premiscelata, monocomponente, superfluida a ritiro compensato, ad elevata resistenza meccanica (classe R4) e aderenza al supporto, resistente agli agenti atmosferici. Specifica per ancoraggi ed inghisaggi di precisione a basso spessore (10-50 mm) e alto spessore (> 50 mm con addizione di ghiaietto) e per il ripristino di superfici in calcestruzzo.



DESCRIZIONE

BETONCOL 430 è un malta cementizia, premiscelata, monocomponente, superfluida, a ritiro compensato, con tempo di presa normale, contenete fibre sintetiche. Al ritiro compensato (durante la fase di idratazione e presa genera un aumento di volume che va a compensare la successiva contrazione finale dovuta al ritiro fisiologico del materiale a base cementizia), unisce doti di elevata fluidità, assenza di bleeding, (essudazione dell'acqua di impasto legata al fenomeno della segregazione) e raggiungimento di resistenze meccaniche elevate anche alle brevi stagionature con conseguente ottima adesione ad elementi metallici e al calcestruzzo. **BETONCOL 430** risponde ai requisiti prestazionali richiesti dalla norma europea **EN 1504-6** per prodotti da ancoraggio e a quelli richiesti dalla **EN 1504-3** per malte strutturali di classe **R4** di tipo **CC**.

CAMPI DI APPLICAZIONE

BETONCOL 430 è stata progettata per inghisaggi ed ancoraggi di precisione, mediante applicazione per colaggio, di strutture metalliche, macchinari (torni, fresatrici, mulini, ecc.), elementi prefabbricati in acciaio e cemento armato, pannelli fotovoltaici e pale eoliche, guard rail, barriere fonoassorbenti, ecc. Idonea anche per ripristinare, riparare e/o consolidare superfici in calcestruzzo.

BETONCOL 430 viene applicata sia per colaggio che pompata in spessori da 10 a 50 mm. Per la realizzazione di spessori superiori ai 3 cm è necessario applicare preventivamente una armatura di contrasto e garantire un copriferro di almeno 2 cm. È altresì possibile l'utilizzo del **BETONCOL 430** con spessori superiori ai 50 mm addizionando al prodotto dell'inerte tipo GHIAIETTO 6.10 o similari, con un dosaggio in rapporto al peso della miscela di un prodotto con acqua massimo del 30%-35% (100 kg di miscela finita con 30 kg di GHIAIETTO 6.10, consultare la relativa scheda tecnica per maggiori informazioni).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Caratteristica	Valore
Consumo medio	20,0 Kg/mq per ogni cm di spessore
Acqua di impasto	12-14%
Tempo di vita dell'impasto	60 min
Spessore minimo per strato	1 cm
Spessore massimo per strato	5 cm
Espansione libera in fase plastica	1÷2 % - UNI 8996
Granulometria	≤ 3 mm - EN 12192-1

pagina 1/4



SEICO COMPOSITI srl: Via G. Palatucci, 5 - int. 6 - 47122 Forlì (FC)
T. +39 0543 729919 - F. +39 0543 729955

SEICO COMPOSITI srl (Ufficio Centro-Sud)
Via Mulino del Gioco, 16 - 65013 - Città Sant'Angelo (PE) - T. +39 335 8239441
info@seicocompositi.it - www.seicocompositi.it

SCHEDA TECNICA**N. 015.01***La presente annulla e sostituisce le precedenti***MALTE STRUTTURALI
E COLABILI**

Confezione	Sacco in carta politenata da 25 kg
Stoccaggio	12 mesi in confezione originale, integra e a riparo dall'umidità

**CARATTERISTICHE
TECNICHE**

Caratteristica	Valore	Norma di riferimento
Massa volumica del prodotto indurito	2,2 Kg/lt	EN 12190
Contenuto ioni cloruro	≤ 0,05%	EN 1015-17
Bleeding	Assente	UNI 8998
Espansione contrastata (Metodo A)	≥ 0,03%	UNI 8147
Modulo elastico	≥ 20,0 GPa	EN 13412
Prova di estrazione - spostamento con carico di 75 kN	< 0,6 mm	EN 1881
Adesione al calcestruzzo a 28gg	≥ 2,0 MPa	EN 1542
Compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo con sali disgelanti - dopo 50 cicli(misurata come adesione secondo EN 1542)	≥ 2,0 MPa	EN 13687-1
Compatibilità termica ai cicli temporaleschi (shock termico) - dopo 30 cicli(misurata come adesione secondo EN 1542)	≥ 2,0 MPa	EN 13687-2
Compatibilità termica ai cicli termici a secco - dopo 30 cicli(misurata come adesione secondo EN 1542)	≥ 2,0 MPa	EN 13687-4
Assorbimento capillare	≤ 0,2 Kg·m ⁻² ·h ^{-0,5}	EN 13057
Coducibilità termica (λ) - valore tabulato	≥ 1,17 W/mK	EN 1745
Resistenza a compressione a 1 g	≥ 35,0 MPa	EN 12190
Resistenza a flessione a 1 g	≥ 6,0 MPa	EN 196-1
Resistenza a compressione a 7 gg	≥ 60,0 MPa	EN 12190
Resistenza a flessione a 7 gg	≥ 8,0 MPa	EN 196-1
Resistenza a compressione a 28 gg	≥ 70,0 MPa Classe R4	EN 12190 EN 1504-3
Resistenza a flessione a 28 gg	≥ 9,0 MPa	EN 196-1
Resistenza alla carbonatazione accelerata	Prova superata	EN 13295
Reazione al fuoco	Classe A1	EN 1504-3

*Questi dati sono frutto di prove effettuate in laboratorio, potrebbero venire sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

**MODALITÀ
D'IMPIEGO**

Prima del posizionamento dell'elemento da ancorare eliminare dalle sedi di ancoraggio e dagli elementi da inghisare eventuali porzioni non coese, sfridi polverosi, oli, grassi e tracce di vernici. Assicurarsi che il volume da riempire abbia fori o spazi di sfogo per l'aria e dalle 8 alle 10 ore prima del getto saturare il supporto colmando le cavità oggetto dell'intervento con acqua pulita asportandone i ristagni immediatamente prima dell'applicazione. Le armature utilizzate devono essere a tenuta per evitare la fuoriuscita del materiale, non devono sottrarre acqua alla malta (quindi essere sufficientemente inassorbenti) e vanno contrastate per evitarne la deformazione in fase di realizzazione del getto.

Nelle operazioni di ripristino verificare che le superfici di contatto del supporto siano pulite, coese, prive di sfridi, polveri, oli, grassi e tracce di vernici. Se la superficie di applicazione si presenta liscia va irruvidita preventivamente ed efficacemente. È necessario, nella zona di intervento, rimuovere la ruggine presente sul ferro affiorante della struttura, con spazzola a

pagina 2/4

denti metallici o procedendo ad un sabbiatura generale ed efficace.

Provvedere alla rimozione di eventuali zolle del supporto in via di distacco dal corpo principale. Qualche ora prima dell'applicazione bagnare accuratamente il supporto riempiendo i casseri d'acqua ed eliminandola fino a scomparsa del velo superficiale subito prima di effettuare l'intervento.

Non iniziare la miscelazione del prodotto se la temperatura ambientale o del supporto è inferiore a 5°C o superiore a 35°C.

Per quantitativi più elevati utilizzare betoniera a bicchiere. **BETONCOL 430** deve essere impastato con circa 3-3,5 litri di acqua pulita ogni sacco da 25 kg, la miscelazione dovrà protrarsi per 3-5 minuti fino ad ottenere un impasto omogeneo, privo di grumi e sufficientemente fluido. Non superare mai il quantitativo di acqua massimo.

N.B: nel caso **BETONCOL 430** venga utilizzato per il ripristino del calcestruzzo si consiglia di aggiungere all'acqua di impasto, nella misura dell'1% sul peso della malta, **BETONCOL SRA**, additivo stagionante liquido a bassissimo contenuto di cloruri che riduce il ritiro favorendo la stagionatura del **BETONCOL 430**.

Prima di procedere all'applicazione di **BETONCOL 430** il supporto deve essere perfettamente pulito, saturato con acqua e senza velo d'acqua in superficie.

- **Ancoraggio:** versare nel cassero o nella cavità predisposta, avendo cura di non inglobare aria nell'impasto. Per favorire lo scorrimento della malta, soprattutto per getti di dimensioni significative e con riempimenti articolati, è utile iniziare con impasti più fluidi per lubrificare le sedi di riempimento e proseguire poi con impasti della giusta consistenza. Effettuare il getto sotto piastra da un solo lato e prevedere opportuni sfati per l'aria: per garantire il riempimento delle cavità si può aiutare lo scorrimento della malta con aste o tondini fatti scorrere avanti e indietro nel getto ma va evitata una eccessiva vibrazione per non incorrere in fenomeni di segregazione della malta.

- **Ripristino:** colare o pompare il prodotto. Effettuando getti all'interno di casseri assicurarsi che gli stessi non sottraggano acqua alla malta (trattare con apposito disarmante), verificare il corretto posizionamento delle armature e delle casseforme in relazione alla geometria della struttura ed al necessario spessore di copriferro. Per impedire la formazione di bolle d'aria occluse è sempre sconsigliato colare da lati opposti.

Durante l'applicazione il prodotto può essere lisciato usando una barra livellatrice per consentire la omogenea distribuzione soprattutto su grandi superfici e con armature complesse.

Dopo la presa del prodotto curare l'applicazione proteggendo mediante telo umido o foglio in polietilene apposto sulla superficie affiorante nelle prime 24 ore o spruzzando acqua nebulizzata sulla superficie ad intervalli regolari nelle prime 24-48 ore dall'intervento.

AVVERTENZE

Non applicare a temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.

Non applicare su supporti gelati o soggetti a gelata in un lasso di tempo inferiore alle 24 ore.

Non applicare su supporti in gesso, inconsistenti o sfarinanti.

Non riprendere l'impasto se il prodotto è in via di indurimento, pena la perdita delle caratteristiche dello stesso.

Non applicare su superfici estese senza prevedere giunti di separazione.

Non lasciare che il prodotto asciughi eccessivamente e/o in tempi rapidi, ed evitare comunque la messa in opera con forte vento ed eccessiva insolazione.

**PRODOTTI
COMPLEMENTARI
CONSIGLIATI**

 <p>BETONTIX PF MONO</p>	<p><i>Malta monocomponente polimero modificata, per il trattamento delle armature nelle riprese di getto e nelle operazioni di ripristino del calcestruzzo degradato. Conforme alla norma EN1504-7.</i></p>
 <p>EPOPRIMER (A+B)</p>	<p><i>Primer epossidico bicomponente, senza solventi, da applicare a pennello, come promotore di adesione e primer fissativo consolidante, su differenti supporti edili quali calcestruzzo, mattoni, legno, ecc. Risponde ai requisiti della normativa europea UNI EN 1504-2 "Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo".</i></p>
 <p>GHIAIETTO 6.10</p>	<p><i>Ghiaietto essiccato, selezionato, nella granulometria compresa tra 6 e 10 mm, specifico per l'addizione a malte e intonaci premiscelati strutturali, sia colabili che tixotropici, al fine di migliorare o correggere la curva granulometrica, in base all'aumento dello spessore di getto richiesto.</i></p>
 <p>BETONCOL SRA</p>	<p><i>Additivo stagionante liquido a bassissimo contenuto di cloruri che riduce il ritiro abbassando la tensione superficiale dell'acqua presente nei pori capillari dei materiali cementizi e facilita l'espansione all'aria di malte e betoncini contenenti agenti espansivi non metallici, nei primi giorni dopo l'applicazione.</i></p>
 <p>ANCORANTE E500</p>	<p><i>Ancorante ad iniezione a base epossidica senza stirene ad elevate prestazioni, con valutazione tecnica europea per uso su calcestruzzo fessurato e non fessurato e zona sismica C1-C2. Applicazione manuale con apposita Pistola PB500.</i></p>

Note legali

I consigli tecnici relativi all'impiego, che noi forniamo verbalmente o per iscritto come assistenza al cliente o all'applicatore in base alle nostre esperienze, corrispondenti allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e pratiche, non sono impegnativi e non dimostrano alcuna relazione legale contrattuale nè obbligo accessorio con il contratto di compravendita. Essi non dispensano l'acquirente dalla propria responsabilità di provare personalmente i nostri prodotti per quanto concerne la loro idoneità relativamente all'uso previsto. Per il resto sono valide le nostre condizioni commerciali. Il contenuto della presente scheda si ritiene vincolante per quanto sopra ai fini della veridicità del contenuto, solo se corredata di apposito timbro e di controfirma apposti presso la ns. sede e da personale delegato a quanto sopra. Diffornità dall'originale predetto per contenuto e/o utilizzo non implicherà alcuna responsabilità da parte della società SEICO COMPOSITI s.r.l. Il cliente è inoltre tenuto a verificare che la presente scheda E GLI EVENTUALI VALORI RIPORTATI siano validi per la partita di prodotto di suo interesse e non siano superati in quanto sostituiti da edizioni successive E/O NUOVE FORMULAZIONI DEL PRODOTTO. Nel dubbio, contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.